

LA CORSA È RIPARTITA

LA GIORNATA

ALL'ARRIVO DI ORVIETO HA TRIONFATO L'OLANDESE
PETER WEENING CHE DOPO UNA LUNGA FUGA
HA RESISTITO SULLE SALITE FINALI DELLA CITTÀ DEL TUFO

CAMPIONCI-NO
Diego Ulissi di Donoratico, già campione del mondo Under 17, ora alla prova con il «Giro»



IL «CT»
Paolo Bettini non poteva mancare a Piombino. Anche per tenere d'occhio Ulissi e Favilli



LA PROMESSA
Ella Favilli di Venturina è di casa: può abbracciare suo figlio



L'ATTESA
Sta per partire la quarta tappa Piombino-Orvieto, i corridori pronti ad affrontare la fatica



SI RICOMINCIA
Dopo il dramma della morte di Waylandt, si cerca di ripartire



IL VIA
Il sindaco Gianni Anselmi dà il segnale di partenza da piazza Bovio: il cronometro della tappa però partirà più avanti, dopo il circuito cittadino

La festa in piazza Bovio: *Tanta gente alla partenza della quarta tappa*

— PIOMBINO —

LA FESTA, tutta rosa, del Giro d'Italia è ripartita da Piombino. Al via non c'era la squadra di Wouter Weylandt il giovane ciclista belga morto dopo una caduta durante la terza tappa. Poco dopo le 12 il sindaco Gianni Anselmi ha sventolato in viale del Popolo la bandiera, per dare il via ufficiale alla quinta tappa, la Piombino-Orvieto di 191 chilometri.

DOPO la tappa del ricordo, quella che martedì è arrivata a Livorno, la giornata del lungo applauso alla terrazza Mascagni per ricorda-

IL RITIRO

Dopo la tragedia di Weylandt la «Leopard-Trek» ha deciso di lasciare la corsa

re Wouter Weylandt, la festa del Giro è ripartita da piazza Bovio, ma nessuno ha dimenticato, né vuole dimenticare e così il Ct Paolo Bettini ha messo la firma nella casella 108, quella dello sfortunato ragazzo scomparso; i due erano stati compagni di squadra alla Quick Step. E non è passata inosservata nemmeno l'assenza delle ammiraglie e dei ciclisti della Leo-

pard-Trek. «Abbiamo deciso tutti insieme di fermarci qui. Ci rimetteremo in corsa il più presto possibile» ha detto il direttore sportivo della Leopard-Trek, Luca Guercilena. E al via a Piombino non c'era nemmeno l'amico di Wouter, Tyler Farrar della Garmin-Cervelo.

QUESTA la doverosa cronaca del Giro. Ma il la corsa a Piombino è stata anche tanta festa. Una città che si è dipinta di rosa, che ha atteso la carovana ormai da settimane, trasformando le vetrine, mettendo alle finestre bandiere e fiori rosa. Una piazza Bovio (quel-



VIAGGIO PREMIO I bambini della scuola del Perticale che hanno vinto il concorso legato al Giro